**Comunicato stampa**

**RIFORMA FISCALE, NASCE COMMISSIONE DEI COMMERCIALISTI COORDINATA DA COTTARELLI**

**Al lavoro un gruppo di esperti di diritto tributario che nelle prossime settimane produrrà una proposta da sottoporre a Governo e politica. Miani (Presidente nazionale): “Ascoltare la voce della categoria”**

*Roma, 16 settembre 2020* – Si è insediata oggi a Roma, alla presenza del presidente della categoria, **Massimo Miani**, una Commissione del Consiglio nazionale dei commercialisti sulla **riforma fiscale**. Il gruppo di lavoro sarà coordinato da **Carlo Cottarelli**, direttore dell’Osservatorio conti pubblici italiani. Al centro dei lavori della Commissione, che nelle prossime settimane produrrà una proposta di riforma, c’è innanzitutto la revisione dell’**IRPEF**, delle relative **addizionali** e dei **regimi di tassazione sostitutiva**. Altri temi sui quali la commissione lavorerà sono l’**abolizione dell’IRAP**, l’introduzione del **criterio di “pura cassa”** per la determinazione del reddito delle **piccole attività produttive**, la semplificazione degli **adempimenti tributari** e la **razionalizzazione normativa**.

Oltre a Cottarelli, fanno parte della Commissione **Angelo Contrino** (ordinario presso il Dipartimento di Studi Giuridici dell'Università **Bocconi**), **Giuseppe Corasaniti** (Professore diritto tributario Università di Brescia), **Maurizio Leo** (professore ordinario di diritto tributario della Scuola Nazionale dell'Amministrazione - Presidenza del Consiglio dei Ministri ), **Pasquale Saggese** (coordinatore area fiscalità Fondazione nazionale commercialisti) e **Enrico Zanetti** (commercialista, ex Viceministro dell’Economia). Ai lavori parteciperanno anche i due Consiglieri nazionali dei commercialisti delegati alla fiscalità, **Gilberto Gelosa** e **Maurizio Postal** e **Tommaso di Nardo** (coordinatore dell’area economico-statistica della Fondazione nazionale commercialisti)**.**

“La riforma fiscale - afferma Massimo Miani - sarà nei prossimi mesi uno dei temi centrali del dibattito pubblico del nostro Paese, da cui dipenderà il futuro dell’economia e la vita delle famiglie e delle imprese italiane. Per le loro competenze i commercialisti non potranno che essere **protagonisti** di questo passaggio. Per questo motivo chiediamo da tempo con forza alla politica di **essere ascoltati**. Il punto di vista di chi quotidianamente si occupa di fisco, al fianco di aziende e cittadini contribuenti, **non può essere ignorato**. La Commissione insediatasi oggi, composta da autorevoli esperti del settore, produrrà una proposta di riforma che sottoporremo al Governo e alla politica. Una proposta concepita nell’interesse nazionale e non certo in un’ottica corporativa”.